



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

N. 1 DEL 30/01/2018

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento, in outsourcing, del servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo. – periodo 01/03/2018 – 28/02/2021 -.

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO che:

- l'attuale contratto relativo al servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo, esaurirà la durata il prossimo 28 febbraio;
- il T.A.R. Palermo, al proprio interno, non ha spazi idonei per contenere l'archivio dei fascicoli processuali formato da un numero pari a 94.758 per 2746 metri lineari;
- si rende, altresì, necessario provvedere ad esternalizzare ulteriori fascicoli processuali relativi a ricorsi decisi, al fine di acquisire spazi negli archivi al piano terra per allocarvi i ricorsi decisi a decorrere dal presente anno;
- occorre, pertanto, provvedere all'indizione di una nuova gara per ricercare un operatore economico che svolga il servizio di deposito, custodia e consultazione dei fascicoli processuali;

Riscontrato che il presente servizio non rientra tra le voci elencate al comma 1 dell'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015, che per gli anni 2016 e 2017 individua le categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3, del *decreto legge 24 aprile 2014, n. 66*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*, per le quali al superamento delle soglie, le amministrazioni statali centrali e periferiche ricorrono a Consip S.p.A o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro, devono fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Considerato che non risulta attiva nessuna Convenzione Consip per i suddetti servizi;

Verificata la presenza, nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), del prodotto da acquisire, alla categoria inerente la gestione degli archivi;

Stimato, a seguito della stima effettuata, il costo indicativo della fornitura in circa € 36.029,53 Iva esclusa l'importo contrattuale occorrente per l'acquisizione del servizio di che trattasi;

Considerato che la predetta somma è da imputare sul Cap.2304 *“Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito”* degli anni finanziari 2018-2019-2020 e 2021;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, che disciplina l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che ai sensi dell'art. 36, comma 1, del d.lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Ritenuto, nel rispetto del principio di rotazione sancito dal succitato articolo, di non potere invitare il gestore uscente del servizio *“nell'esigenza di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo all'operatore economico uscente, soprattutto nei mercati in cui il numero di agenti economici attivi non è elevato”*;

Verificato che la giurisprudenza amministrativa ha unanimemente interpretato che negli affidamenti di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016, l'esclusione del precedente affidatario debba essere considerata come la regola e non l'eccezione;

Vista la previsione del punto 4.2.2 della delibera 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità nazionale anticorruzione (linee guida n. 4) che ribadisce come la stazione appaltante sia *“tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese;*

Vista, altresì, la nuova direttiva sugli appalti: n. 3/2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa che nella parte del principio di rotazione testualmente recita: *“L'affidamento all'operatore uscente è ammesso in via eccezionale allorchè ricorra una delle seguenti ipotesi: a) riscontrata effettiva assenza di alternative; b) competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione; c) urgenza dell'affidamento”*;

Ritenuto che il servizio in argomento prevede la presa in carico dei fascicoli da parte della nuova ditta, la loro conservazione e consultazione, si ritiene, dunque, in ossequio ai principi di economicità e efficienza dell'azione amministrativa limitare l'invito agli operatori economici con sede legale e d'affari nella regione Sicilia al fine di evitare un aggravio di costi di trasporto ove la ditta aggiudicataria dovesse avere il deposito fuori dalla Sicilia;

Considerato che l'importo dell'appalto dei suddetti servizi è stimato in un importo inferiore ad € 40,000, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett c) d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;

Considerato che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Ignazio Di Nino, in possesso del livello e delle competenze idonei ai compiti da svolgere;

Dato Atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

Per quanto sopra premesso,

PROPONE

- 1) **Di nominare** come Responsabile del Procedimento il Dr. Ignazio Di Nino
- 2) **Di indire**, per le motivazioni di cui in premessa, una gara per l'affidamento, in outsourcing, del servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo, periodo 01/03/2018 – 28/02/2021, invitando mediante Rdo sul MEPA almeno dieci operatori economici con sede legale e d'affari nella regione Sicilia, ad eccezione del gestore uscente, ai sensi dell'art.36, comma 1 e 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;
- 3) **Di approvare** il disciplinare di gara (All.1) e il capitolato speciale d'appalto (All. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) **Di valutare non sussistente** l'obbligo di redazione del DUVRI *ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*, costituendo il servizio una prestazione di servizio che prevalentemente si svolge all'esterno e, comunque, *non comportante rischi elencati nello stesso comma*;
- 5) **Di stimare** a seguito dell'indagine di mercato allo scopo effettuata, il costo indicativo del servizio in € 36.029,53, escluso Iva;
- 6) **Di stabilire** che l'aggiudicazione verrà individuata sulla base del criterio del prezzo più basso;
- 7) **Di riservare** all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, in ragione dell'urgenza e dell'imprescindibile necessità di dotarsi del servizio in argomento;
- 8) **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante ordine per via informatica dal portale dello stesso "MEPA", firmato digitalmente dal dirigente;
- 9) **Di imputare la spesa di che trattasi al cap. 2304** relativo ai fondi per le spese di ordinario funzionamento degli uffici, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR per l'anno 2018 nonché sui corrispondenti capitoli per gli anni finanziari 2019, 2020 e 2021;
- 10) **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente "Z8A21D8F33";
- 11) **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara" ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

DETERMINA

- 1) Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale